DEMOCRAZIA SENZA DEMOCRAZIE

di Vincenzo Rainone

Crisi della democrazia dei partiti, populismo, democrazia "mediatica". Sospinti dalla lunga e difficile transizione del sistema politico italiano, questi temi sono ormai materia quasi quotidiana del ''discorso pubblico''.
Massimo Salvadori, uno dei più autorevoli rappresentanti della storiografia politica italiana mette un importante punto fermo in questo dibattito con un breve e stimolante libretto (**Democrazie senza democrazia**, *Laterza*, 2009) tuttora al centro del dibattito e dell'attenzione, che esamina l'evoluzione più recente delle istituzioni democratiche nell'occidente liberale.
L' approccio è, come ci dice il titolo, decisamente pessimista: buona parte dei sistemi politici collocabili nell' esperienza storica del modello liberal - democratico appare oggi svuotata dalle risorse di partecipazione politica attiva che li ha sorretti in tutta la loro storia, veicolate dai partiti politici quale struttura e strumento fondamentale della democrazia moderna.
"**Legittimazione passiva**" è la parola chiave per comprendere i nuovi strumenti della rappresentanza e della partecipazione politica in questi difficili anni; la legittimazione e l'investitura popolare di leader, piattaforme programmatiche (ma l'espressione è decisamente generosa), soluzioni governative.
Insomma la conquista del consenso non avviene più sul terreno delle lotte di massa, o anche solo di una forte consapevolezza e partecipazione politica, ma piuttosto sulla base di una investitura mediatica a forte stampo populistico che postula giudizi e contrapposizioni ultimative tanto radicate quanto superficiali.
Un ''*humus*'' che quasi naturalmente s'incontra con tendenze e paure xenofobe e con un forte senso di appartenenza territoriale, localistica, corporativa.
Il richiamo all'esperienza italiana è, per quanto non manifestato, abbastanza evidente.
Ma il grande motivo di interesse del lavoro di Salvadori è che il percorso dell'autore è storicamente organico e ripercorre tutte le tappe dello sviluppo dei sistemi democratici occidentali ricercando nei limiti e nelle contraddizioni di queste esperienze la causa dei problemi di oggi.